

COMACCHIO

La piccola Venezia



**COMACCHIO E' UNA CITTÀ LAGUNARE
DALLE ORIGINI ETRUSCHE E SI SVILUPPAVA
NEL MEDIOEVO SU 13 ISOLOTTI.**

La sua storia, profondamente radicata alla pesca e alla produzione di sale, la caratterizza ancora oggi.

Da sempre l'economia di Comacchio è legata alle sulle valli, oggi cuore pulsante del turismo naturalistico e balneare che chiamano a se turisti da tutto il mondo.



I Trepponti :

Simbolo di Comacchio è conosciuto anche come "Ponte Pallotta" poiché costruito per volere del cardinale Giovanni Battista Maria Pallotta nel 1638.

Offre oggi una suggestiva vista, in particolar modo al tramonto.



Il Ponte degli Sbirri :

Sorge nel nodo interno della città di Comacchio e collega i Trepponti, il museo del Delta Antico e la piazza.

Il museo del Delta Antico:

A pochi passi dai Trepponti, una volta chiamato "Ospedale degli Infermi" ospita oggi oltre duemila reperti, raccontandoci la storia e l'evoluzione dell'antico Delta del Po.

Ingresso € 7.00





Casa Museo Remo Brindisi :

Situata a Lido di Spina, ospita la collezione di 1.100 opere moderne e contemporanee allestite in un "museo abitabile" aperto dal 1973. Durante il periodo estivo è aperto dalle 19 alle 23 al costo di €6,00.



Duomo di Comacchio:

Meglio conosciuto come Basilica di San Cassiano è la principale chiesa di Comacchio.



Santuario di Santa Maria in Aula Regia :

Conosciuta anche come "Chiesa dei Cappuccini" è uno degli edifici più antichi di Comacchio. Sorta nel 956 è oggi raggiungibile dal centro della città percorrendo Via Mazzini e passeggiando sotto il loggiato dei Cappuccini, e i suoi 142 archi, collegati al santuario.



Manifattura dei marinati:

Aperta dal 2004 come museo e laboratorio è il luogo in cui toccare con mano la vita degli uomini di valle, la lavorazione dell'anguilla e la tradizione manifatturiera che è ancora oggi in essere.

Da ottobre a dicembre si può assistere alla cottura delle anguille negli antichi camini a legna.





Capanno Garibaldi:

Per gli appassionati di storia, a Lido delle Nazioni, a circa 10 minuti a piedi dal nostro villaggio si trova il Capanno di Garibaldi, prima dimora che segna il passaggio di Giuseppe Garibaldi e Anita a Comacchio durante l'ultima campagna italiana.

Secondo la storia infatti, la notte del 3 agosto 1849, braccato dagli austriaci durante la traversata verso Venezia, Garibaldi trovò rifugio sulle coste di Comacchio.

Sbarcò a Magnavacca e in onore di questo storico passaggio, la località prese poi il nome di Porto Garibaldi.



Carnevale estivo di Comacchio:

Tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, Comacchio si trasforma in un palcoscenico galleggiante. Il "Carnevale sull'Acqua" è un evento unico, dove la tradizione dei carri allegorici incontra la magia notturna dei canali. Nel centro storico sfilano imbarcazioni a tema accompagnate da giochi di luce, musica e una pioggia di coriandoli che colora la notte della "Piccola Venezia".



Le Valli di Comacchio:

Parlare di Comacchio senza nominare le sue meravigliose Valli è quasi impossibile.

Per la loro biodiversità e imponenza sono oggi tra le zone a protezione speciale e patrimonio dell'Unesco...

... Acqua, lingue di terra e vecchi casoni, usati sia come stazioni di pesca che come appostamento di controllo dalle guardie vallive, si amalgamano perfettamente creando un panorama suggestivo. Oggi è possibile visitarle a piedi, in bicicletta o in barca ammirando ogni sfaccettatura della sua flora e fauna.

